

# Consorzio Agrario di Agrigento

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via G. Scime', 4 - 92100 AGRIGENTO AG
<b>Codice Fiscale</b>	00066200841
<b>Numero Rea</b>	AG AG9824
<b>P.I.</b>	00066200841
<b>Capitale Sociale Euro</b>	6200.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Soc.cooperative e loro consorzi iscr.reg.pref. /sched.coop.
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	475240
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A100273

# Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	775.450	954.665
2) impianti e macchinario	72.800	96.634
3) attrezzature industriali e commerciali	12.907	3.900
4) altri beni	3.081	4.038
Totale immobilizzazioni materiali	864.238	1.059.237
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	21	21
Totale partecipazioni	21	21
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	547	380
Totale crediti verso altri	547	380
Totale crediti	547	380
Totale immobilizzazioni finanziarie	568	401
Totale immobilizzazioni (B)	864.806	1.059.638
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	800	700
4) prodotti finiti e merci	253.733	228.334
Totale rimanenze	254.533	229.034
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	327.059	193.625
esigibili oltre l'esercizio successivo	145.545	168.968
Totale crediti verso clienti	472.604	362.593
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.291	29.737
Totale crediti tributari	37.291	29.737
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	475.634	525.438
Totale crediti verso altri	475.634	525.438
Totale crediti	985.529	917.768
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	187.200	279.858
3) danaro e valori in cassa	1.981	1.549
Totale disponibilità liquide	189.181	281.407
Totale attivo circolante (C)	1.429.243	1.428.209
D) Ratei e risconti	59.761	5.617
Totale attivo	2.353.810	2.493.464
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.200	6.100

IV - Riserva legale	65.242	46.361
V - Riserve statutarie	8.424	27.029
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	472.137	471.516
Totale altre riserve	472.137	471.516
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(131.583)	920
Totale patrimonio netto	420.420	551.926
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	796	779
4) altri	46.496	51.378
Totale fondi per rischi ed oneri	47.292	52.157
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	313.428	294.650
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.663	98.554
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.148	87.649
Totale debiti verso banche	127.811	186.203
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	498.424	384.878
Totale debiti verso fornitori	498.424	384.878
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	597.290	621.934
esigibili oltre l'esercizio successivo	91.885	89.800
Totale debiti tributari	689.175	711.734
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.986	12.139
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.986	12.139
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.010	199.825
Totale altri debiti	151.010	199.825
Totale debiti	1.479.406	1.494.779
E) Ratei e risconti	93.264	99.952
Totale passivo	2.353.810	2.493.464

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.904.821	1.657.650
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	76.307	200.000
altri	362.616	385.376
Totale altri ricavi e proventi	438.923	585.376
Totale valore della produzione	2.343.744	2.243.026
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.556.755	1.241.327
7) per servizi	369.003	392.285
9) per il personale		
a) salari e stipendi	202.910	205.076
b) oneri sociali	60.776	60.915
c) trattamento di fine rapporto	20.864	20.049
Totale costi per il personale	284.550	286.040
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	144.826	146.882
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.000	27.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	154.826	173.882
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(25.499)	3.130
13) altri accantonamenti	1.820	7.471
14) oneri diversi di gestione	112.569	108.317
Totale costi della produzione	2.454.024	2.212.452
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(110.280)	30.574
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	726	735
Totale proventi diversi dai precedenti	726	735
Totale altri proventi finanziari	726	735
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	22.029	22.756
Totale interessi e altri oneri finanziari	22.029	22.756
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(21.303)	(22.021)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(131.583)	8.553
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	7.633
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	7.633
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(131.583)	920

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(131.583)	920
Imposte sul reddito	-	7.633
Interessi passivi/(attivi)	15.719	22.021
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(152.449)	(166.470)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(268.313)	(135.896)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	11.820	34.471
Ammortamenti delle immobilizzazioni	144.826	146.882
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	20.864	20.049
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	177.510	201.402
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(90.803)	65.506
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(25.499)	3.130
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	99.989	(83.790)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	113.546	(66.368)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(54.144)	3.321
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(6.688)	2.306
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(28.277)	(275.963)
Totale variazioni del capitale circolante netto	98.927	(417.364)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.124	(351.858)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(15.719)	(22.021)
(Utilizzo dei fondi)	(6.685)	(13.534)
Altri incassi/(pagamenti)	(2.914)	(1.690)
Totale altre rettifiche	(25.318)	(37.245)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(17.194)	(389.103)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(17.625)	(1.397)
Disinvestimenti	-	187.698
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(167)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(17.792)	186.301
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(30.891)	66.512
Accensione finanziamenti	-	111.351
(Rimborso finanziamenti)	(26.649)	(23.702)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	200	-
(Rimborso di capitale)	100	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(57.240)	154.161
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(92.226)	(48.641)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	279.858	328.733
Danaro e valori in cassa	1.549	1.315
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	281.407	330.048
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	187.200	279.858
Danaro e valori in cassa	1.981	1.549
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	189.181	281.407

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Premessa**

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2018 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

### **Settore attività**

La nostra cooperativa Consorzio Agrario di Agrigento opera nel settore di supporto alla produzione agricola ed in particolare la sua attività è diretta alla commercializzazione e produzione di prodotti e servizi per le imprese agricole ex legge n.410/1999 e n.99/2009 unitamente all'attività di intermediazione assicurativa. In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004 risulta iscritta dal 29/12/2004 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. A100273, categoria consorzi agrari.

### **Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

### **Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

### **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

## **Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di

competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

### **Continuità aziendale**

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

## **Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

## **Correzione di errori rilevanti**

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2018.

## **Criteri di valutazione applicati**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le



immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo. Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originarie sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Per quanto concerne i titoli di debito classificati in BIII3) "Altri titoli" la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto i costi di transazione e la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

### **Rimanenze**

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del LIFO. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo Lifo è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono state valutate applicando il criterio del LIFO. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo Lifo è possibile utilizzare il metodo dei costi standard o del prezzo al dettaglio.

### **Valutazione al costo ammortizzato**

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso

di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

### **Strumenti finanziari derivati**

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Fondi per trattamento di quiescenza**

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi. Il fondo pensionistico integrativo aziendale è valutato sulla base di criteri attuariali.

### **Altri fondi per rischi ed oneri**

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali.

Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

### **Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR**

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

### **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## **Altre informazioni**

### **Poste in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni**

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2018 sono pari a € 864.238.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	3.946.817	1.245.022	42.723	137.931	5.372.493
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.992.152	1.148.388	38.823	133.893	4.313.256
<b>Valore di bilancio</b>	954.665	96.634	3.900	4.038	1.059.237
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	6.400	-	10.782	443	17.625
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	196.333	-	-	-	196.333
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	118.063	23.716	1.797	1.250	144.826
<b>Altre variazioni</b>	128.781	(118)	22	(150)	128.535
<b>Totale variazioni</b>	(179.215)	(23.834)	9.007	(957)	(194.999)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	3.756.884	1.245.022	53.505	138.375	5.193.786
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.981.434	1.172.222	40.598	135.294	4.329.548
<b>Valore di bilancio</b>	775.450	72.800	12.907	3.081	864.238

Da evidenziare che nell'esercizio è stata contabilizzata la dismissione del capannone di Canicattì contraddistinta al NCEU foglio 45 part. 274 sub 6 di mq 569 circa unitamente alle pertinenze annesse, per cui si è operata la rettifica contabile della relativa partita alla voce fabbricati industriali e commerciali della quota storica per euro 196.333 procedendo altresì all'adeguamento del relativo fondo di ammortamento per euro 128.781.

#### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali**

Gli elementi relativi ai fabbricati civili ed industriali, presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio, sono state negli esercizi precedenti oggetto di rivalutazioni monetarie ed economiche, di cui alle leggi n.576/1975, n.72/1983, n.342/2000, oltre ad una rivalutazione volontaria effettuata nel 1992.

#### **Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali**

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
<b>Terreni e fabbricati</b>	3,00
<b>Impianti e macchinario</b>	7,50
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	15,00
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	20,00

## Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

## Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2018 sono pari a € 568.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	47	47
<b>Svalutazioni</b>	26	26
<b>Valore di bilancio</b>	21	21
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	47	47
<b>Svalutazioni</b>	26	26
<b>Valore di bilancio</b>	21	21

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	380	167	547	547
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	380	167	547	547

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
<b>Sicilia</b>	547	547
<b>Totale</b>	547	547

## Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value per raggruppamento e con dettaglio delle singole attività ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Le partecipazioni in essere sono le seguenti:

" Federazione Italiana dei Consorzi Agrari - n. 1 azione pari a euro 25,82 , svalutata nel momento in cui la stessa società era stata messa in liquidazione ad un valore di memoria di bilancio pari ad euro 0,01

" S.I.S. Società Italiana Sementi - n. 40 azioni per un totale di euro 20,66

## Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2018 sono pari a € 254.533.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	700	100	800
<b>Prodotti finiti e merci</b>	228.334	25.399	253.733
<b>Totale rimanenze</b>	229.034	25.499	254.533

### Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2018 sono pari a € 985.529.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	362.593	110.011	472.604	327.059	145.545
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	29.737	7.554	37.291	37.291	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	525.438	(49.804)	475.634	475.634	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	917.768	67.761	985.529	839.984	145.545

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

Area geografica	Sicilia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	472.604	472.604
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	37.291	37.291
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	475.634	475.634
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>985.529</b>	<b>985.529</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti, con esclusione di alcune partite pregresse incagliate con clienti in contenzioso ampiamente specificate al punto fondo svalutazione crediti.

### Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

### Fondo svalutazione crediti

Di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti:

	Fondo svalutazione civilistico
Valore di inizio esercizio	274.792
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.000
Utilizzo nell'esercizio	40.012
Totale variazioni	-30.012
Valore di fine esercizio	244.780

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla cancellazione di alcuni crediti in sofferenza/contenzioso per l'importo di euro 40.012,00 a seguito di relazione dei legali di fiducia del Consorzio che hanno attestato la relativa impossibilità di recupero attingendo integralmente dal relativo fondo rischi. Inoltre prudenzialmente è stato effettuato un ulteriore accantonamento al fondo rischi su crediti per un importo pari a euro 10.000,00 con maggiore adeguamento del relativo fondo rischi. A tal riguardo si precisa che nel corso dell'esercizio sono state definite alcune pratiche incagliate con relativo parziale recupero transattivo extragiudiziale. Altresì sempre nell'esercizio sono state poste in essere ulteriori azioni monitorie di recupero crediti.

### Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2018 sono pari a € 189.181.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	279.858	(92.658)	187.200
Denaro e altri valori in cassa	1.549	432	1.981
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>281.407</b>	<b>(92.226)</b>	<b>189.181</b>

### Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2018 sono pari a € 59.761.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	-	52.250	52.250
<b>Risconti attivi</b>	5.617	1.894	7.511
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	5.617	54.144	59.761

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.



## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Patrimonio netto**

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
<b>Capitale</b>	6.100	-	200	100	-		6.200
<b>Riserva legale</b>	46.361	276	-	-	18.605		65.242
<b>Riserve statutarie</b>	27.029	616	-	-	(19.221)		8.424
<b>Altre riserve</b>							
<b>Versamenti in conto capitale</b>	471.516	-	621	-	-		472.137
<b>Totale altre riserve</b>	471.516	-	621	-	-		472.137
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	920	(920)	-	-	-	(131.583)	(131.583)
<b>Totale patrimonio netto</b>	551.926	(28)	821	100	(616)	(131.583)	420.420

Nel corso dell'esercizio a seguito di opportuna verifica si è operata una rettifica riguardante nelle voci riserva legale e riserva statutaria, il cui importo totale non era distribuito adeguatamente tra le due voci.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	6.200	di capitale	
<b>Riserva legale</b>	65.242	di utili	B
<b>Riserve statutarie</b>	8.424	di utili	B
<b>Altre riserve</b>			
<b>Versamenti in conto capitale</b>	472.137	di capitale	B
<b>Totale altre riserve</b>	472.137		
<b>Totale</b>	552.003		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2018 sono pari a € 47.292.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	779	51.378	52.157
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Accantonamento nell'esercizio	17	1.820	1.837
Utilizzo nell'esercizio	-	6.702	6.702
<b>Totale variazioni</b>	17	(4.882)	(4.865)
Valore di fine esercizio	796	46.496	47.292

### Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2018 risulta pari a € 313.428.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	294.650
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	18.778
<b>Totale variazioni</b>	18.778
Valore di fine esercizio	313.428

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	186.203	(58.392)	127.811	67.663	60.148
Debiti verso fornitori	384.878	113.546	498.424	498.424	-
Debiti tributari	711.734	(22.559)	689.175	597.290	91.885

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.139	847	12.986	12.986	-
Altri debiti	199.825	(48.815)	151.010	151.010	-
<b>Totale debiti</b>	<b>1.494.779</b>	<b>(15.373)</b>	<b>1.479.406</b>	<b>1.327.373</b>	<b>152.033</b>

### Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo dell'esercizio	Quota rimborsata nell'esercizio	Data scadenza erogazione	Tasso interesse applicato (%)
	UNICREDIT SPA	10/01/2016	138.000	60.148	26.649	31/01/2022	3,15
<b>Totale</b>			<b>138.000</b>	<b>60.148</b>	<b>26.649</b>		

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	Sicilia	Totale
Debiti verso banche	127.811	127.811
Debiti verso fornitori	498.424	498.424
Debiti tributari	689.175	689.175
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.986	12.986
Altri debiti	151.010	151.010
<b>Debiti</b>	<b>1.479.406</b>	<b>1.479.406</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente, e riguarda una ipoteca di primo grado sull'immobile di Canicattì accesa a favore della Banca Popolare S. Angelo a garanzia di un finanziamento sotto forma di affidamento di originarie euro 100.000 con rimborso scalare di euro 10.000 ogni sei mesi a decorrere dal mese di aprile 2017 ( a fine esercizio l'affidamento è pari a euro 70.000).

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	41.062	41.062	86.749	127.811
Debiti verso fornitori	-	-	498.424	498.424
Debiti tributari	-	-	689.175	689.175
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	12.986	12.986
Altri debiti	-	-	151.010	151.010
<b>Totale debiti</b>	<b>41.062</b>	<b>41.062</b>	<b>1.438.344</b>	<b>1.479.406</b>

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

## Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

## Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

## Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

## Altri debiti

La partita più significativa è costituita da euro 109.948 relativamente a premi assicurativi incassati al 31/12/2018 e da bonificare nel 2019 alla valuta concordata alle società assicurative mandanti Cattolica e Genertellife.

## Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2018 sono pari a € 93.264.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	99.549	(9.702)	89.847
<b>Risconti passivi</b>	403	3.014	3.417
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	99.952	(6.688)	93.264

## Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

### Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
<b>ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	1.657.650	1.904.821	247.171	14,91
<b>altri ricavi e proventi</b>				
<b>contributi in conto esercizio</b>	200.000	76.307	-123.693	-61,85
<b>altri</b>	385.376	362.616	-22.760	-5,91
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	585.376	438.923	-146.453	-25,02
<b>Totale valore della produzione</b>	2.243.026	2.343.744	100.718	4,49

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati dalla Regione Siciliana in conto spese di funzionamento ai sensi di quanto previsto al Capitolo di spesa 148102 del Bilancio Regionale 2018 e di un progetto eseguito ai sensi dell'art.128 LR n.11/2010 esercizio 2018.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
<b>Supporto agricoltura</b>	1.666.605
<b>Attività assicurative</b>	238.216
<b>Totale</b>	1.904.821

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
<b>Sicilia</b>	1.904.821
<b>Totale</b>	1.904.821

Per un maggior dettaglio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

### Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
<b>per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	1.241.327	1.556.755	315.428	25,41

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
per servizi	392.285	369.003	-23.282	-5,93
per il personale	286.040	284.550	-1.490	-0,52
ammortamenti e svalutazioni	173.882	154.826	-19.056	-10,96
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.130	-25.499	-28.629	-914,66
altri accantonamenti	7.471	1.820	-5.651	-75,64
oneri diversi di gestione	108.317	112.569	4.252	3,93
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.212.452</b>	<b>2.454.024</b>	<b>241.572</b>	<b>10,92</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -21.303

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	5.953
Altri	16.076
<b>Totale</b>	<b>22.029</b>

La relativa composizione per tipologia di debito non è significativa in quanto si tratta di interessi passivi ed altri oneri finanziari derivanti dal finanziamento-mutuo, dalla movimentazione dei conti correnti bancari e dall'utilizzo degli affidamenti in scopertura.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.:

Si evidenziano, la plusvalenza per euro 152.449 sulla cessione dell'immobile di Canicattì, e i contributi elargiti dalla Regione Sicilia per euro 76.307.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Variazione (%)
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:</b>			
imposte correnti	7.633	-7.633	-100,00
<b>Totale</b>	<b>7.633</b>	<b>-7.633</b>	<b>-100,00</b>

Al 31/12/2018 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Al 31/12/2018 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

### Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		267.326
<b>Totale</b>		267.326
<b>Onere fiscale teorico</b>	3,90	10.426
<b>Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale</b>		267.326

### Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.



## **Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

### **Dati sull'occupazione**

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	2
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>3</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	36.780	8.237

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Relativamente ai Costi per servizi non risultano compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti, in quanto per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo ed i compensi relativi sono stati riepilogati nella tabella al punto precedente.

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

### **Titoli emessi dalla società**

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

I rischi derivanti da garanzie personali o reali concesse per debiti altrui, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; se il debito garantito risulta inferiore alla garanzia prestata viene indicato nella presente nota al valore dello stesso alla data di riferimento del Bilancio. Gli impegni sono stati indicati al valore nominale. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri: al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati, al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati, al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività risulta probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei relativi fondi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza eseguire l'accantonamento ai fondi rischi. I rischi di natura remota non sono stati considerati.

Di seguito si espone il dettaglio, ai sensi del numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c., relativo agli impegni, alle garanzie ed alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Nei conti d'Ordine rilevati in contabilità alla voce "Altri rischi" risulta un importo pari a euro 8.581.950 ed è relativo al credito vantato verso l'ex Ministero dell'Agricoltura e ceduto alla Federconsorzi nel 1966. Pur essendo controvertibile il rischio della garanzia pro solvendo, si ritiene prudenziale l'evidenza della posta, in quanto la partita giudiziale, dopo diversi decenni, è ancora in itinere ed in merito c'è stata, recentemente, una ulteriore sentenza, immediatamente esecutiva, che condanna lo Stato a pagare alla Federconsorzi il citato debito ammontante ad alcune centinaia di milioni di euro. Pertanto, non si escludono, al momento, ulteriori positivi sviluppi in merito, considerato, altresì, che il Consorzio è titolare di n. 1 quota sociale della Federconsorzi, parimenti agli altri Consorzi Agrari esistenti in campo nazionale.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, C.c., si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 è avvenuta entro i 180 giorni, anziché i 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, in quanto si è in presenza di particolari esigenze sia gestionali, derivanti dall'attività assai intensa a fine esercizio e dalla struttura del Consorzio organizzata in diverse agenzie periferiche situate in diversi Comuni della Provincia, sia contabili, causate da difficoltà di avere e di controllare in tempi brevi i dati relativi alle scritture finali.

Nello specifico con un comunicato stampa datato 16/01/2017, il CNDCEC ha affermato che l'applicazione delle disposizioni introdotte dal DLgs. n. 139/2015 in recepimento della Direttiva 34/2013/UE e dei nuovi principi contabili nazionali può determinare il ricorso all'approvazione del bilancio entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, in quanto il mutato scenario giuscontabile può impattare sulla struttura della società ed in particolare sul sistema amministrativo-contabile.

Detto questo, per la società l'approvazione definitiva in data 22/12/2016 dei Principi Contabili ha comportato l'esigenza di approfondimenti ed analisi che richiedono un adeguamento del sistema amministrativo-contabile con modifiche significative ai criteri di valutazione ed al bilancio, che implicano il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

## **Informazioni relative alle cooperative**

### **Attività svolte dalla Cooperativa**

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la nostra Cooperativa risulta iscritta dal 29/12/2004 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. A100273, categoria consorzi agrari.

### **Rivalutazione delle quote o delle azioni**

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, così come disciplinato dall'art. 7 Legge 31/01/1992, n. 59.

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La nostra società è una Cooperativa a mutualità prevalente di diritto così come disciplinato dall'art.9 della legge 23/07 /2009 n.99, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.c., ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, comma 2 del C.c.. Di seguito si fornisce l'informativa sulla mutualità prevalente:

#### **Prospetto mutualità prevalente**

	Valore totale da bilancio
<b>Tipi di scambio mutualistico:</b>	
<b>Area ricavi soci (A1)</b>	1.904.821
<b>Area costi per materie prime (B6)</b>	1.556.755
<b>Area costi per servizi (B7)</b>	369.003
<b>Area costi del lavoro (B9)</b>	284.550
<b>Media ponderata</b>	

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Nell'esercizio sono stati contabilizzati i seguenti contributi (ancora non liquidati) impegnati dalla Regione Siciliana Assessorato Regionale Agricoltura Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea Servizio V di cui ai seguenti atti:

DDS n.3752 del 21/12/2018 Contributo per euro 33.836,08 a valere su Cap.144136 codice SIOPE 1040399999 rubrica 3 Tit.1 aggregato economico 3 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 relativamente alle attività previste nella manifestazione di interesse ai sensi dell'Art.128 L. R. 11/2010.

DDS n.3795 del 27/12/2018 Contributo per euro 42.470,95 a valere su Cap.148102 codice SIOPE 104099999 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 relativamente alle spese di funzionamento per l'anno 2018 del Consorzio.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura della perdita d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- utilizzo altre riserve € 131.583;
- TOTALE € 131.583.

#### **Ulteriori dati sulle Altre informazioni**

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico

Luigi Dimino

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di AGRIGENTO - Autorizzazione n. 45731 del 21/08/2002.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il/La sottoscritto/a Giacomo Venezia , consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.